

IN EVIDENZA

Quanto vale Chiara Ferragni? 100 milioni tra marchi, aziende e superattici

Il bilancio di Fondazione Brescia Musei: visite record, più di 316 mila ticket

di Thomas Bendinelli

Parte del leone per S. Giulia: 200 mila visitatori Ingressi gratuiti ai residenti in città fino al 2028 Il direttore Karadjov confermato per altri 5 anni



La mostra di Ceruti a Santa Giulia



Ascolta l'articolo

3 min



NEW

Nel 2023 i cinque musei civici gestiti dalla Fondazione Brescia Musei hanno accolto più di 316 mila visitatori, il 79% in più rispetto al 2022 (177 mila) e il 44% in più del 2019 (220 mila), ultimo anno pre-pandemia.

Sono mille visitatori al giorno nei giorni di apertura. Il museo di Santa Giulia ha superato i 200 mila ingressi, la pinacoteca la soglia psicologica dei 40 mila, i musei del Castello sono arrivati a 67 mila. Non bastasse, ci sono anche 110 mila visitatori alle mostre e 60 mila spettatori al Nuovo Eden. È partendo da qui che ieri a Palazzo Loggia la sindaca Laura Castelletti, la presidente della Fondazione Francesca Bazoli e il direttore Stefano Karadjov — arrivato nel 2019 e riconfermato proprio nei giorni scorsi anche per i prossimi cinque anni — hanno espresso una legittima soddisfazione.

PUBBLICITÀ



L'anno della cultura ha avuto successo, ha aumentato presenze e turisti in modo significativo, ma arriva al termine di un percorso avviato oramai quasi dieci anni fa. «La scelta politica di affidare alla Fondazione la gestione dei musei si è rivelata vincente», ha sottolineato Laura Castelletti.

È in questo percorso che va vista la crescita del patrimonio e dell'offerta culturale, la consapevolezza oramai diffusa di come la cultura sia anche volano per turismo, economia, reti e nuove idee. «Brescia è il prototipo di come possa essere organizzata l'attività museale — ha osservato Francesca Bazoli —, al servizio innanzitutto dei cittadini». In tale senso va vista anche l'iniziativa della gratuità dell'ingresso ai musei civici per i cittadini residenti, circa 60 mila coloro che ne hanno goduto nell'anno appena concluso.

Gratuità, è bene ricordarlo, che è già stata riconfermata dall'Amministrazione fino al 2028. «Hanno potuto ammirare gli investimenti fatti in questi anni — ha affermato Karadjov —, hanno potuto apprezzare in prima persona la qualità dei nostri musei, riconosciuta anche a livello internazionale». Vale per gli allestimenti e vale per le mostre temporanee come quella di Giacomo Ceruti a Santa Giulia, considerata la miglior mostra italiana del 2023 secondo la rivista Finestre sull'Arte e che è stata accompagnata dalla mostra gemella a Los Angeles.

«Non ripeteremo i numeri del 2023 — ha detto Karadjov —, ma confido che il muro dei 300 mila ingressi complessivi sarà raggiunto anche quest'anno». Il futuro? «Stiamo lavorando al Piano strategico della cultura che, un pezzo alla volta, inizia a delinearsi: a partire dalla collaborazione con Bergamo», ha spiegato la sindaca.

CORRIERE TV